



INTERCETTALI TUTTI, DIVENTERANNO TUOI SCHIAVI

Le intercettazioni di comunicazioni rappresentano una drammatica incursione nella sfera più intima dei cittadini e ne condizionano la vita di relazione. Per questo il Codice le riserva a casi specifici ed eccezionali.

Le intercettazioni non servono a ricercare notizie di reato ma soltanto a cercare le prove delle notizie già acquisite.

Le intercettazioni hanno dei limiti invalicabili: ascoltare le conversazioni del difensore con il proprio assistito così come quelle delle più alte cariche dello Stato è una grave violazione processuale.

Intercettare illecitamente significa acquisire, di fatto, uno straordinario ed incontrollato potere.

Ascoltare conversazioni in spregio alle regole dettate dal codice e trascriverle è un grave abuso.

Pubblicare il testo delle intercettazioni durante le indagini è un reato, anche se le Procure non lo perseguono.



**Una società democratica
si fonda su regole condivise.**

Rispettare quelle sulle intercettazioni garantisce
il diritto di tutti e rafforza la democrazia.

**17-21 SETTEMBRE 2012
ASTENSIONE DEI PENALISTI ITALIANI**